



Comune di San Giuliano Milanese
Codice Ente 11083

C.C. N. 3 del 24/01/2017

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: **PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE - ART. 243-BIS
D.LGS. 267/2000 E SS.MM.I. - APPROVAZIONE**

L'anno **2017** il giorno **ventiquattro** del mese di **Gennaio** alle ore 19:00 nella sede comunale, in seguito a convocazione, disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**, di **prima** convocazione.

Risultano presenti o assenti al momento della trattazione del punto i seguenti componenti:

Pr.		Pr.	
S	1. SEGALA MARCO	S	14. ANTONIA CONTINANZA
S	2. CAPONETTO CHIARA	S	15. NOBILI JESSICA
S	3. GARBELLINI ANDREA	S	16. GIACOPINO CALOGERO
S	4. SALIS FRANCESCO	S	17. MAGRI GIULIA
S	5. DANIELE VALENTINA ANTONIA	N	18. LUCA' MARIA MORENA
S	6. DAMO GIUSEPPE DANILO	S	19. SALA SILVANO
S	7. GHILARDI LUIGI	S	20. CARMINATI M.GRAZIA
N	8. DELL'ACQUA LAURA	S	21. SALVO GIORGIO
S	9. FANTASIA LUCA MIRKO	S	22. AVERSA NICOLA
S	10. DIPALMA CHIARA	N	23. GRECO LUGIA
S	11. MONTELEONE FABIO	S	24. CATANIA ALFIO
S	12. DI GIOIA GIUSEPPE	S	25. MARCHINI FRANCESCO
S	13. AMODEO MATTEO		

Totale Presenti:

22

Totale Assenti:

3

Sono presenti gli Assessori: Grioni, Broccanello, Ravara, Magro, Marnini

Assiste il Segretario Generale VALLESE MASSIMO.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Vice Presidente Vicario del Consiglio Comunale CAPONETTO CHIARA dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento indicato in oggetto.



Comune di San Giuliano Milanese
Codice Ente 11083

(Gli interventi e le dichiarazioni di voto dei vari Consiglieri sono testualmente riportati nel verbale di seduta).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- nella seduta del 27 ottobre 2016, con deliberazione n. 45 del Consiglio Comunale, è stato approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art. 243-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dal D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito con modificazione nella legge 7 dicembre 2012, n. 213;
- la suddetta deliberazione è stata trasmessa, a mezzo posta elettronica certificata, il 28 ottobre 2016, entro i termini di legge, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Lombardia ed al Ministero dell'Interno - Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per la Finanza Locale;
- nella suddetta delibera, al cui integrale contenuto si rimanda, sono state descritte le rilevanti criticità che interessano l'Ente;

Premesso inoltre che in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 243-bis comma 5), la durata massima del piano di riequilibrio finanziario è stabilita in 10 anni;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie n. 16/2012, con la quale sono state approvate le linee guida per l'esame e la redazione dei piani di riequilibrio finanziario pluriennale;

Vista la delibera della Corte dei Conti n. 123/2015 – Sezione Regionale per l'Umbria *"va, peraltro, richiamato l'orientamento di alcune Sezioni regionali di controllo che si sono occupate della questione (da ultimo, Sezione Liguria, deliberazione 5/2014) secondo cui la materia delle transazioni è riconducibile di regola alla competenza dirigenziale, potendo la stessa rientrare nell'ambito di attribuzione della Giunta o del Consiglio solo in situazioni particolari e cioè qualora la transazione involga atti di disposizione che implicano valutazioni esulanti dalla mera gestione. Nel caso di specie non può essere messa in dubbio la competenza a provvedere in capo al Consiglio comunale, trattandosi di una ipotesi di transazione in relazione alla quale l'Ente intende finanziare la presumibile spesa "in modo rateizzato, mediante imputazione delle singole rate annuali nei bilanci di previsione dei prossimi dieci anni";*

Visto il parere emesso dalla Sezione controllo per la Sicilia della Corte dei conti n. 177 del 13 maggio 2015, il quale, nel richiamare e condividere i principî interpretativi enunciati nella deliberazione 114/2014, adottata dalla sezione regionale di controllo per la Basilicata, chiarisce che la ricognizione dei debiti pendenti non comporta di per sé la copertura finanziaria della spesa connessa al debito fuori bilancio da riconoscere ex art. 194 T.u.e.l. e che il riconoscimento è, logicamente, atto successivo alla ricognizione dei debiti;

Visto la delibera della Corte dei Conti n. 18 /2016/PAR - Sezione di controllo per la Regione siciliana *"nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle neces-*



Comune di San Giuliano Milanese
Codice Ente 11083

sarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente";

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 21/05/2016, è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 21/05/2016 è stato approvato il rendiconto della gestione 2015;

Richiamato il comma 7, dell'art. 243-bis del TUEL, che dispone: " Ai fini della predisposizione del piano, l'Ente è tenuto ad effettuare una ricognizione di tutti i debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194" e che per il finanziamento dei debiti fuori bilancio l'Ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata massima pari agli anni del piano di riequilibrio, compreso quello in corso, convenuto con i creditori;

Dato atto che è stata effettuata una ricognizione da parte di tutti gli uffici circa le posizioni debitorie effettive le cui risultanze sono le seguenti:

- posizioni debitorie effettive: 2.138.082,35 Euro
- proposta di concordato fallimentare Genia spa: 5.050.00,00 Euro
- posizioni debitorie potenziali: 473.161,11 Euro

Dato atto che all'interno del piano di riequilibrio è stata garantita la copertura finanziaria con le seguenti modalità:

- utilizzo integrale dell'avanzo di amministrazione vincolato;
- maggiori entrate correnti, anche in relazione all'avviato processo di recupero evasione tributi e altre entrate extra-tributarie;
- riduzione della spesa corrente;

il tutto come meglio evidenziato nella apposita sezione dell'allegato piano di riequilibrio;

Evidenziato che:

- la quantificazione dei debiti di cui sopra è il risultato della ricognizione dei debiti fuori bilancio riconoscibili e della proposta di concordato fallimentare con Genia spa in fallimento (sentenza del tribunale di Lodi n. 22/2015);
- a tale situazione debitoria, si aggiungono le passività potenziali rilevate;
- inoltre si aggiunge l'esito della valutazione del contenzioso in essere dinanzi alle diverse magistrature, sulla base delle pratiche censite, tenendo conto della gradazione del rischio di soccombenza dell'Ente rispetto alle richieste avanzate;

Visto il comma 6, dell'art. 243-bis del TUEL, nel quale si dispone che il "piano di riequilibrio finanziario pluriennale deve tenere conto di tutte le misure necessarie a superare le condizioni di squilibrio rilevate";



Comune di San Giuliano Milanese
Codice Ente 11083

Considerato che l'Ente non intende accedere al Fondo di Rotazione di cui all'art. 243-bis comma 9;

Considerato che in relazione a quanto rappresentato emerge come l'intero piano si basi su una operazione di ristrutturazione del bilancio comunale che dimostra come l'Ente, attraverso una puntuale ed approfondita revisione delle entrate e delle spese e l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato, possa, con mezzi ordinari, far fronte al disequilibrio rilevato. Il ricorso a mezzi straordinari rimane contenuto alla lotta all'evasione tributaria;

Preso atto inoltre che ai sensi dell'art. 243-bis, comma 8 lett. e), i Dirigenti di Settore, hanno provveduto con determina dirigenziale n. 22 del 19 gennaio 2017 ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, con contestuale iscrizione dei residui attivi di dubbia esigibilità nel conto del patrimonio;

Ritenuto di dover attivare, per il tramite del Servizio Controlli Interni, un costante e continuo monitoraggio delle misure programmate nella manovra di riequilibrio pluriennale attraverso delle verifiche quadrimestrali;

Considerato che:

- la procedura di cui al comma 5 art. 243-bis del TUEL, prevede che il Consiglio Comunale entro il termine perentorio di 90 gg dalla data di esecutività della delibera di cui al comma 1, delibera un piano di riequilibrio finanziario pluriennale della durata massima di 10 anni, compreso quello in corso, corredato del parere dell'Organo di Revisione;
- il suddetto piano di riequilibrio va trasmesso entro 10 gg dalla data di approvazione della delibera alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Lombardia e al Ministero dell'Interno – Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per la Finanza Locale;

Preso atto che il piano di riequilibrio finanziario, redatto in base alle linee guida approvate dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 16/2012 è riportato nell'allegato 1 della proposta di deliberazione, unitamente agli annessi allegati:

Visto il parere espresso dall'Organo di Revisione in data 23/01/2017 come previsto dall'art. 243- bis, comma 5 del TUEL;

Visto il verbale della Commissione Bilancio tenutasi in data 23/01/2017;

Visto l'allegato parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio interessato così come previsto dall'art.49, I° comma, del Dlgs.267/00 come modificato art.3 comma 1 lett. b) DL n.174/2012 convertito con L. n. 213/2012;

Considerato che nel corso della seduta fa il suo ingresso in aula il Consigliere Lucà e pertanto il numero dei presenti risulta essere di 23;

Effettuata la votazione per appello nominale, che ha dato il seguente esito :



Comune di San Giuliano Milanese
Codice Ente 11083

Con 15 voti favorevoli, 4 contrari (Magri, Lucà, Sala e Carminati), 2 astenuti (Salvo, Aversa) su 21 consiglieri presenti, avendo dichiarato di non partecipare alla votazione ed essendosi allontanati dall'aula i Consiglieri Marchini e Catania;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse fanno parte integrale e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'allegato 1, il cui contenuto fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione avente ad oggetto le misure da adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 243-bis, commi 8 e 9 del TUEL in ordine al prefissato graduale riequilibrio finanziario 2017/2023;
- 3) di subordinare il riconoscimento dei debiti fuori bilancio censiti dai Settori comunali e riconoscibili, all'avvenuta approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e all'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019;
- 4) di inviare la presente deliberazione alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia e al Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali – Direzione Centrale per la Finanza Locale.

Con separata votazione che ha dato il seguente esito: 21 voti favorevoli su 21 Consiglieri presenti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.lgs. 267/2000.



Comune di San Giuliano Milanese
Codice Ente 11083

Letto, firmato e sottoscritto.

**IL VICE PRESIDENTE VICARIO
DEL CONSIGLIO COMUNALE
CAPONETTO CHIARA**

**IL SEGRETARIO GENERALE
VALLESE MASSIMO**